

ROBINIA o ACACIA

ROBINIA PSEUDOACACIA

FAMIGLIA

FABACEAE



DISTRIBUZIONE

AMERICA DEL NORD E NATURALIZZATA
IN EUROPA E IN ALTRI CONTINENTI

DESCRIZIONE

Pianta con portamento arboreo (alta fino a 25 metri) o arbustivo; spesso ceduata, con forte attività riproduttiva agamica, i polloni spuntano sia dal colletto sia dalle radici. Corteccia di colore marrone chiaro molto rugosa.

FOGLIE: imparipennate, alterne, lunghe fino a 30-35 cm con 11-21 foglioline ovate a margine intero, di colore verde pallido, glabre, lunghe fino a 6 cm con apice esile. Aperte di giorno mentre la notte tendono a sovrapporsi.

FIORI: bianchi o crema, lunghi circa 2 cm simili a quelli dei piselli, riuniti in grappoli pendenti di profumo molto gradevole. Frutti a forma di baccello prima verdi poi marroni lunghi circa 10 cm, deiscenti a maturità. Presenza di numerose spine lunghe e solide sui rami più giovani.

FRUTTI: I frutti della robinia sono dei legumi, grandi dai 5 ai 10 cm. Hanno una forma schiacciata, di colore bruno-rosastro, pieni di semi reniformi, molto duri, bruni con macchie scure. Il baccello si apre a maturità in autunno, ma persiste sulla pianta anche in inverno.

USI

La robinia è una pianta altamente nettarifera ed ha una grande importanza nell'apicoltura. Il miele di acacia è senza dubbio tra i più conosciuti ed apprezzati.



NAPOLI

PERCORSI  BOTANICI

